

Cica crema

Miriam Di Carlo

La parola *cica crema*, impiegata anche nelle varianti grafiche *cica-crema* e *cicacrema* indica un tipo di creme utilizzate in ambito dermo-cosmetico dall'azione lenitiva e cicatrizzante. Si tratta di prodotti ottenuti da ingredienti naturali che si distinguono dalle creme cicatrizzanti usate in ambito strettamente medico, le quali invece, avendo eccipienti chimici che prevengono le infezioni, sono usate nel caso di ustioni o lesioni più gravi. La *cica crema* ha come ingrediente fondamentale infatti una pianta, la *Centella Asiatica*, chiamata anche *erba della tigre*, che svolge un'azione lenitiva e riparatrice dell'epidermide più delicata, come ad esempio quella del viso. La composizione può prevedere anche altri eccipienti naturali come il burro di karité o l'olio di crusca di riso ma fondamentalmente è la *Centella Asiatica* il costituente imprescindibile per qualsiasi tipo di *cica crema*. Il prodotto nasce in Corea del Sud ed è poi stato commercializzato non solo in Oriente ma anche in Occidente grazie alla mediazione delle case cosmetiche francesi: in particolare sono stati inaugurati alcuni filoni di ricerca cosmetica franco-coreana sull'asse Parigi-Seul che annoverano nella lista dei prodotti testati anche la *cica crema*. La parola *cica crema* è un adattamento all'italiano dell'inglese *cica cream*, ma non si esclude che anche l'adattamento francese *cica crème*, antecedente al nostro, abbia potuto influire sulla nascita della parola nella lingua italiana, come si dirà di seguito. Inoltre recentemente si sta diffondendo la variante *crema cica* che testimonia che il prefissoide *cica* sta acquistando maggiore indipendenza lessicale. I dati di *Google Trends* mostrano che la forma inglese *cica cream* comincia a essere ricercata su *Google* a partire dal 2012, ma in maniera ancora molto sporadica. Nel 2015 si registra un primo picco di ricerche in testi in lingua inglese che si mantiene costante per tutto il corso del 2016. Nel 2017 sulle pagine in inglese di *Google* si ha una vera e propria impennata di ricerche, che continua ancora oggi. I paesi in cui si registrano maggiormente le ricerche di *cica cream* sono: Corea del Sud, Emirati Arabi, Malaysia, Filippine, Canada, Vietnam, Thailandia, Indonesia. In Europa hanno avuto successo da una parte le marche coreane, che spesso recano sull'etichetta il nome inglese *cica cream*, dall'altra un folto gruppo di marche francesi, più accessibili economicamente, che hanno adattato la parola *cica cream* al francese, proponendo così *cica crème* sulle loro etichette. Non a caso, nel 2015, nei testi in lingua italiana su internet si hanno prevalentemente *cica cream* e *cica crème* anziché il corrispettivo italiano *cica crema* e in alcuni casi si preferiscono formulazioni preesistenti come ad esempio *crema lenitiva*, che comunque risultano meno specifiche. L'impulso a usare la parola *cica crema* avviene successivamente, ovvero quando le case cosmetiche francesi che commercializzano i prodotti per l'Italia, traducono le loro etichette in italiano: *cica crème* dunque diviene *cica crema* sulle etichette di numerosi preparati di marche italiane. In Italia la parola *cica crema* comincia ad essere impiegata maggiormente a partire dal 2015 (la ricerca in tabella si riferisce alle pagine in italiano di *Google*; in ogni casella si indica la somma delle occorrenze di singolare e plurale):

Cita come:

Miriam Di Carlo, Cica crema, "Italiano digitale", VI, 2018/3, pp. 73-75.

Copyright 2018 Accademia della Crusca

Pubblicato con licenza creative commons [CC BY-NC-ND 4.0](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/)

Varianti	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Cica crema/e	4+2=6	23+6=29	66+33=99	64+39=103	101+9=110	102+52=154
Cica-crema/e	4+2=6	10+6=16	92+75=167	79+37=116	101+9=110	136+52=188
Cicacrema/e	4	10	92	79	101	136+7=143
Crema/e cica	-	1	1	2	2	42+5=47

Si precisa che spesso nelle ricerche Google il motore di ricerca non distingue tra la variante *cica crema* e *cica-crema* come si può notare dall'aderenza dei risultati del 2013 e 2017. Nel corso del 2018 sono state registrate molte occorrenze grazie alla crescente attenzione che giornali e riviste stanno rivolgendo al prodotto. In particolare, la prima occorrenza dell'anno su un quotidiano è su un articolo uscito sul "Sole 24 ore" del 15 febbraio 2018 in cui le parole in esame compaiono ancora tra virgolette:

Cosa sono. Le "**crema cica**" (o "**cica-creme**") sono formule estremamente lenitive e riparatrici che alleviano le irritazioni cutanee, rafforzando la barriera epidermica e favorendone i processi fisiologici di autoguarigione; questo avviene soprattutto grazie a ingredienti naturali (Annalisa Betti, *Le nuove "cica-creme": il test di Moda 24*, *ilsole24ore.com*, sez. Moda24, 15/2/2018).

Un altro articolo che si sofferma sulle *cica creme* è quello uscito su "D" di "Repubblica" ad aprile del 2018 in cui a una prima occorrenza tra virgolette, ne seguono altre senza:

Si chiamano "**cica creme**" e sono l'ultimo trend in fatto di skin care in arrivo dalla Corea. Pare, infatti, che nel beauty case delle donne coreane in questo momento non manchi una **cica crema**, considerata ottimo rimedio idratante e riparatore. Tanto che anche Cosmetica Italia, in un suo recente rapporto, ha parlato di "nuovo segmento di idratazione rilassante" come trend in sviluppo: "Un numero crescente di consumatori percepiscono o pensano che la loro pelle sia sensibile e cercano pertanto soluzioni lenitive come rimedio [...]" (Maria Maccari, *Cica creme, perché sono considerate la nuova frontiera dello skin care*, *d.repubblica.it*, 12/4/2018).

Per quanto riguarda la forma della parola, abbiamo accennato come *cica crema* sia un adattamento dell'inglese *cica cream* e/o del francese *cica crème*. Dalle ricerche nelle pagine in italiano la variante maggiormente diffusa sembrerebbe essere quella che prevede l'inserimento del trattino (*cica-crema*) ma, come abbiamo visto nei brani tratti dalle riviste, anche la forma senza trattino (*cica crema*) sembra avere largo impiego. La forma unverbata (*cicacrema*), che non registrava alta frequenza d'uso fino a un paio d'anni fa, mostra ora un incremento d'impiego. Nel 2018 si registra anche la variante *crema cica*: in questo caso sembra che *cica* abbia acquistato maggiore indipendenza lessicale e che dunque, come avviene nell'ordine sintattico preferito nella lingua italiana, venga posposto al pari di un determinante.

In lingua inglese, la creazione della parola macedonia a partire dal prefissoide *cica-*, di derivazione latina e che evoca l'ambito specialistico della medicina, vuole probabilmente alludere agli effetti curativi e benefici di un prodotto farmaceutico. Infatti in ambiente anglofono la parola preferita e di uso comune per indicare 'cicatrice' è *scar* mentre *cicatrix* (o anche *cicatrice*) risulta avere un uso più limitato e specialistico, ovvero legato all'ambito farmacologico e medico. Inoltre può aver influito, nella formazione della parola a partire da *cica-*, il fatto che le *cica creams* nascono in ambiente non anglofono *tout court*, ovvero in Corea, dove il materiale linguistico inglese è stato usato non tenendo conto dell'uso comune e diffuso della parola *scar*. Oggi esistono anche le *scar creams*, che sembrerebbe che indichino un tipo di prodotto differente rispetto alla *cica creams*: sono creme che favorirebbero l'eliminazione dei segni e cicatrici sul viso e dunque non sono tanto finalizzate alla cicatrizzazione o lenizione dell'epidermide quanto alla progressiva scomparsa della cicatrice. Il prefissoide *cica-* preso da *cicatrix*, a sua volta derivato dal latino CICATRICE(M), porta con sé anche un significato terapeutico, legato al mondo della medicina: la fortuna del prefissoide *cica-*, da cui *cica crème* in francese e *cica*

crema in italiano, si deve proprio alla derivazione latina delle parole *cicatrix* inglese, *cicatrice* francese e *cicatrice* italiano. Molti sono i testi giornalistici italiani che si soffermano sul prefissoide *cica-*:

Com'è facilmente intuibile, la parola “cica” è stata “presa in prestito” dalle creme lenitive dei marchi dermocosmetici che guariscono le cicatrici (Nataschia Alibani, *Il nuovo trend per lenire e idratare la pelle: le cica creme*, bellezza.robadaadonne.it, s.d.).

Perché dunque cica creme? Il suffisso [sic] “cica” deriva dalle creme lenitive proposte dai maggiori brand dermocosmetici che nascono per minimizzare le cicatrici riducendo efficacemente e con un utilizzo costante tale inestetismo (Veronica Bufano, *Cica creme: cosa sono e come funzionano!*, memagazine.it, 11/7/2018).

Il prefissoide *cica-*, non esistente prima in italiano, si sta diffondendo grazie all'impulso delle case cosmetiche francesi che impiegano questo morfema in parole che designano nuovi prodotti. I prodotti che presentano il prefissoide *cica-* stanno aumentando in francese ma anche in italiano: le case cosmetiche francesi infatti, per differenziare alcuni prodotti, usano parole come *cicablast* (*La Roche*) o *cicalfate* (*Avène*) fino ai prodotti della *Bariéderm* che ha inaugurato una “linea di prodotti cica”. Proprio grazie alla *Bariéderm* sono arrivati in Italia da poco prodotti come il *cica spray*, il *cica gel* e infine il *cica labbra* ‘balsamo riparatore per le labbra’, calco traduce il *cica lips* o il *cica lèvres*. Si può dire dunque che *cica-* ha acquistato sempre più indipendenza e da prefissoide sta diventando un lessema, di solito usato come determinante: ha contribuito in questo senso la variante grafica senza trattino che “stacca” *cica* e non lo rende indipendente. Infatti l'elemento *cica-* comincia a circolare posposto al sostantivo cui si riferisce: oltre alla già menzionata *crema cica* abbiamo anche *prodotti cica*:

Tra gli attivi più interessanti, segnalo l'estratto di Centella Asiatica, pianta di cui sentiremo parlare moltissimo nei prossimi mesi in quanto è diventata un vero e proprio trend in Asia (dove fioccano **prodotti CICA**, che non vuole dire “cicatrici” ma prende l'inizio e la fine del nome Centella asiatica) (Dorothy Danielle, *Kameli – crema viso notte effetto lifting – opinione e inci*, cincischiando, lloveremunni.net, 23/9/2018).

Si nota dunque che accanto alla maggiore indipendenza del prefissoide *cica-*, che, come abbiamo detto, sta diventando una parola a sé stante, si ha anche uno svincolamento dal significato di ‘cicatrice’ e una sempre più crescente associazione con l'ingrediente fondamentale della cicacrema, ovvero la Centella Asiatica. Tale ipotesi è stata sostenuta da diversi giornalisti:

Il concetto di “cica” o di Centella Asiatica sembra essere destinato a durare nel mercato (Maria Maccari, *Cica creme, perché sono considerate la nuova frontiera dello skin care*, d.repubblica.it, 12/4/2018).

Riassumendo, potremmo avanzare l'ipotesi che partendo da *cica-cream* inglese e *cica-crème* francese si sia diffusa in italiano la parola *cica-crema* e che la diffusione e il successo del prodotto, e quindi anche della parola ad esso associata, abbiano contribuito alla diffusione di una serie di prodotti caratterizzata dalla denominazione attraverso il prefissoide *cica-*. Quest'ultimo, probabilmente su spinta delle varianti grafiche senza trattino e del crescente impiego in associazione ad altre parole che non siano *crema*, sembra aver acquisito una maggiore indipendenza, perdendo pian piano la sua funzione di prefissoide e ottenendo sempre più quello di parola indipendente, usata per lo più come determinante di *crema* o di altri nomi.